



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

HAPPY COMMUNITY: IL PIACERE DI PARTECIPARE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Tenendo conto del contesto sopra descritto, i partner di progetto rilevano l'importanza di agire sui **seguenti bisogni**.

- A) I giovani faticano ad avere **accesso alle informazioni** per partecipare alla vita della comunità di riferimento e anche quando riescono, in una maniera o nell'altra, a procurarsele, la scelta e l'attivazione non sono automatiche. I canali informativi con le informazioni sulle caratteristiche della comunità e sulle occasioni di partecipazione alla cittadinanza attiva sono frammentati e poco pervasivi. Alcune persone giovani hanno difficoltà fisiche e psichiche o fanno fatica ad accedere a causa di carenze formative o barriere culturali.
- B) Le istituzioni e le associazioni di volontariato fanno fatica ad **interagire con le/i giovani** e a riconoscerne le nuove forme di partecipazione per: le difficoltà nell'‘aggancio’ degli aspiranti volontari, per la difficoltà nell'utilizzo di ‘linguaggi’ e strumenti adatti ai più giovani, per la fatica nel mantenere i contatti al termine dell'esperienza di volontariato.

La **sfida**, dunque, diviene quella di **promuovere la conoscenza della comunità di appartenenza, le politiche giovanili del territorio e quelle europee, incrementando la conoscenza dei giovani rispetto al loro funzionamento**. Allo stesso tempo si rende necessario ridurre le difficoltà delle istituzioni e delle associazioni di volontariato nell'interazione con i giovani e nel riconoscimento delle nuove forme di partecipazione, attraverso l'allestimento di **occasioni e luoghi di partecipazione e di dialogo tra giovani e tra giovani e territorio e istituzioni**.

Per questo la collaborazione tra i soggetti partner di questo progetto, con il territorio, le scuole, il Terzo Settore e i servizi socio-assistenziali, diventa davvero cruciale.

Il progetto ha l'obiettivo di incidere in senso lato sulla **partecipazione dei giovani nella vita sociale, culturale, associativa ed istituzionale delle comunità di riferimento**.

Vuole contribuire al più grande obiettivo 10 dell'Agenda 2030 – in particolare ai punti 10.2¹ e 10.3² – perché vuole promuovere una maggiore inclusione dei giovani, favorendo il superamento delle barriere fisiche, informative e culturali che impediscono l'esercizio delle libertà fondamentali e la piena partecipazione alla vita democratica. Fa proprio quanto affermato dal paragrafo 51 della stessa agenda, secondo cui “bambini e giovani uomini e donne sono agenti critici del cambiamento e troveranno nei nuovi obiettivi una piattaforma per incanalare le loro infinite potenzialità per l'attivismo verso la creazione di un mondo migliore”. Dà infine esecuzione a quanto auspicato al precedente paragrafo 25 cercando di **abbattere quelle barriere informative che non permettono ai giovani “di acquisire gli strumenti e le conoscenze necessarie per partecipare pienamente alla vita sociale”**.

Per questo il progetto concorre alla realizzazione del **Programma “ASSISTENZA, INCLUSIONE ED EDUCAZIONE 2024”**, ed in particolare si integra armoniosamente con il suo ambito d’azione “*crescita della resilienza della comunità*”. Difatti *Happy Community: il piacere di partecipare* mira ad aumentare la partecipazione dei giovani, includendo anche le fasce con minori opportunità, alla vita della comunità e il loro protagonismo civico nell’ambito della vita sociale, culturale, associativa e istituzionale delle comunità di riferimento.

I partner del progetto, condividendo tali finalità, sono attivi da anni, lavorando in numerose occasioni in sinergia, per sostenere percorsi e iniziative finalizzati a favorire l'educazione alla cittadinanza per:

- sensibilizzare i giovani alla responsabilità sociale, promuovendo una crescita rispettosa dei principi di pluralismo, solidarietà, responsabilità e impegno personale concreto;
- educare alla democrazia, aumentando le opportunità a favore della comunità;
- favorire la partecipazione giovanile, con un approccio integrato che abbinò la promozione del senso civico alla crescita dell’occupazione attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze trasversali necessarie al futuro esercizio di una professione;
- contribuire al contrasto del fenomeno dei NEET, giovani non impegnati nello studio, né nel lavoro, né nella formazione né in attività di volontariato, seppur il dato cremonese evidenzia un netto miglioramento negli ultimi anni. Ribadendo l’obiettivo generale del presente progetto, andiamo a definire le sue azioni.

Happy community: il piacere di partecipare vuole promuovere e dare voce alle opportunità di partecipazione giovanile alla vita democratica, sociale, culturale, associativa ed istituzionale del territorio, attraverso:

- la riduzione di quelle barriere informative che rendono difficile, l’accesso da parte dei giovani alle informazioni utili sulle pratiche e sulle opportunità di cittadinanza attiva (macro-azione 1)
- l’implementazione della rete dei soggetti che lavora sul tema dell’aggancio giovanile per la realizzazione di iniziative e co-progettazioni volte ad una maggiore interazione con il target sopraccitato (azione 2).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: TUTTE LE SEDI

Gli operatori volontari, in virtù della co-progettazione tra gli enti di accoglienza, svolgeranno in modo condiviso le attività di comunicazione e informazione relative alle finalità e caratteristiche del progetto e quelle di co-organizzazione degli eventi pubblici rivolti alla città, in veste di supporto agli operatori degli enti stessi. In particolare porteranno la loro esperienza e le loro testimonianze, in quanto giovani operatori volontari, all’interno di contesti quali: incontri a scuola e incontri aperti alla cittadinanza per la promozione di attività di cittadinanza attiva. Inoltre, ci sarà occasione per gli operatori volontari di partecipare e supportare nella promozione e nella logistica ad iniziative organizzate dai partner di progetto quali: la Festa del Volontariato, Il Festival dei Diritti, incontri di promozione del bando di Servizio Civile Universale, iniziative che coinvolgono le comunità migranti.

È possibile prevedere che parte delle attività (massimo il 30% dell’attività totale) siano realizzate non nelle sedi di attuazione ma "da remoto" (smartworking), a condizione che l’operatore volontario disponga di adeguati strumenti, che possono essere forniti dall’ente.

UFFICIO EUROPA - COMUNE DI CREMONA	
ATTIVITÀ	RUOLO DEL VOLONTARIO
1.1 Strutturazione di una campagna comunicativa relativa alla promozione delle opportunità giovanili come Servizio Civile, Corpo Europeo di Solidarietà attraverso il sito del Comune di Cremona e dei propri canali social	1.1.1 Supporto nella creazione del materiale informativo (grafiche, testi, video)
	1.1.2 Supporto nella costruzione di un piano editoriale utile all’organizzazione della pubblicazione della campagna promozionale
	1.1.3 Distribuzione del materiale informativo nei punti di interesse del territorio
1.2 Istituzione di momenti informativi sul territorio della provincia di Cremona dedicati alla cittadinanza under 30, in collaborazione con alcune realtà associative e gruppi informali giovanili	1.2.1 Affiancamento nell’organizzazione dei momenti informativi, prendendo contatto con le varie realtà per costruire un calendario di appuntamenti
	1.2.2 Supporto nella creazione dei materiali grafici necessari per i momenti informativi
	1.2.3 Partecipare ai momenti informativi presentando la propria esperienza di volontari, in un’ottica peer-to-peer
1.3. Costruzione di percorsi di orientamento all’interno degli istituti di istruzione superiore e degli istituti professionali del territorio dedicati agli studenti in uscita dal mondo scolastico	1.3.1 Affiancamento nell’organizzazione con gli istituti scolastici del territorio per costruire un calendario di appuntamenti
	1.3.2 Partecipare ai momenti informativi presentando la propria esperienza di volontari, in un’ottica peer-to-peer

	1.3.3 Partecipazione a Notti Bianche, Job Weeks e altri momenti istituiti dalle scuole del territorio per promuovere le opportunità giovanili
1.4 Predisposizione di un corso di Comunicazione Digitale dedicato ai volontari di Servizio Civile dei progetti della rete del Comune di Cremona	1.4.1 Supporto nella mappatura dei volontari di Servizio Civile da coinvolgere nella formazione, inviando le comunicazioni e costruendo il calendario didattico
	1.4.2 Acquisizione e caricamento delle registrazioni delle lezioni di Comunicazione Digitale per poter essere fruite in maniera asincrona
2.1 Costruzione di percorsi progettuali ad hoc per giovani U35 (Servizio Civile, European Solidarity Corps, Progetti dedicati a Neet), in collaborazione con enti e associazioni del territorio: scrittura dei progetti, redazione documentazione necessaria, gestione della rete progettuale	2.1.1 Affiancamento nella fase di riorganizzazione dei gruppi progettuali, partecipando a riunioni e raccogliendo informazioni sulle nuove sedi coinvolte
	2.1.2 Supporto nella predisposizione dei materiali progettuali richiesti dalle varie piattaforme digitali
2.2 Accoglienza e orientamento del target delle opportunità giovanili, predisponendo colloqui orientativi ad hoc, supportando i giovani nella fase di scelta delle opportunità e nella presentazione delle domande, cercando di intercettare in particolare NEET o persone in momentanea situazione di fragilità.	2.2.1 Supporto nella predisposizione dei materiali informativi e di raccolta dati dei giovani che accedono ai colloqui orientativi
2.3 Accompagnamento dei giovani volontari (SCU, ESC, altre progettazioni) durante tutta la fase di svolgimento del proprio percorso, dal momento delle selezioni alla fine delle attività, predisponendo momenti di monitoraggio, di formazione, ricreativi e di lavoro di rete tra le varie sedi	2.3.1 Affiancamento nelle fasi organizzative dei momenti di monitoraggio, formazione e ricreativi, predisponendo gli invii delle comunicazioni, raccogliendo le adesioni e supportando il Servizio nel ruolo di Tutor d'Aula dei vari appuntamenti
	2.3.2 Supporto nella gestione documentale dei volontari di Servizio Civile ed ESC, archiviando le presenze, digitalizzando in database le informazioni utili a monitorare i percorsi dei volontari coinvolti nelle varie progettazioni
	2.3.3 Predisposizione della modulistica digitale e cartacea per il nuovo corso di volontari in partenza
2.4 Partecipazione a manifestazioni cittadine dedicate alla promozione del volontariato e delle opportunità giovanili, ad esempio la Festa del Volontariato organizzata da CSV Lombardia SUD - Cremona, iniziativa annuale volta a promuovere le attività di volontariato nel territorio cremonese.	2.4.1 Supporto all'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni cittadine, predisponendo materiali, organizzando la comunicazione social e gestendo la parte logistica
	2.4.2 Partecipare alle manifestazioni cittadine, presenziando attivamente e presentando la propria esperienza di volontari, in un'ottica peer-to-peer
	2.4.3 Supporto nella strutturazione di attività orientate a coinvolgere il target stabilito, attraverso l'educazione informale e momenti ludico-informativi
UFFICIO EUROPA – PROVINCIA DI CREMONA	
ATTIVITÀ	RUOLO DEL VOLONTARIO
1.1 Strutturazione di una campagna comunicativa relativa alla promozione delle opportunità giovanili europee (ESC, programmi Erasmus, Interrail, volontariato estivo, campi di volontariato)	1.1.1 attuazione del piano di comunicazione: redazione, impaginazione e diffusione dei materiali informativi sui diversi canali di comunicazione
	1.1.2 partecipazione a gruppi di ideazione e realizzazione predisposizione e diffusione dei materiali relativi agli eventi
	1.1.3 distribuzione materiali informativi (volantini, brochure, gadget) anche digitali
1.2 Organizzazione formazioni dedicate alla fascia giovanile su temi specifici quali: istituzioni europee, rappresentanza, elezioni	1.2.1 contatti con giovani interessati ad approfondire le tematiche,
	1.2.2 supporto alle relazioni con le istituzioni
	1.2.3 accoglienza degli ospiti
	1.2.4 partecipazione ad incontri strutturati con gruppi giovanili
1.3 Organizzazione di meet up in collaborazione con realtà giovanili del territorio e con le scuole, su temi di interesse quali le opportunità nel campo dell'istruzione e nel mercato del lavoro, le misure di valorizzazione ambientale e mitigazione dei danni dovuti ai cambiamenti climatici	1.3.1 ideazione e supporto all'organizzazione e degli eventi
	1.3.2 partecipazione a gruppi di ideazione e realizzazione
	1.3.3 predisposizione e diffusione dei materiali relativi agli eventi
	1.3.4 reperimento delle informazioni necessarie a soddisfare i bisogni espressi o a stimolare la riflessione ed il confronto, attraverso diverse fonti informative
2.1 Mappatura delle realtà giovanili del territorio	2.1 Ricerca nella banca dati
	2.2 Contatto delle realtà per aggiornamento della mappatura
2.2 Partecipazione a bandi e progetti con finanziamenti pubblici o privati in ambito giovanile sui seguenti temi: opportunità lavorative, sostegno scolastico e lotta all'abbandono scolastico, sport e	2.2.1 raccolta delle istanze e dei bisogni informativi, attraverso lo sportello dell'ufficio, i contatti informali o i canali digitali
	2.2.2 monitoraggio Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, dello Stato italiano, di Regione Lombardia, della stampa locale

cultura, cittadinanza attiva, devianze giovanili, abuso di alcool e sostanze stupefacenti, protagonismo giovanile e impegno politico.	2.2.3 partecipazione alle giornate informative sui programmi e sui bandi
2.3 Allestimento di occasioni e luoghi di confronto con il target giovanile grazie al supporto di ex e nuovi volontari in Servizio Civile Universale ed ESC	2.3.1 partecipazione ai momenti di formazione e socializzazione tra pari
	2.3.2 contatti con giovani interessati ad approfondire le tematiche
	2.3.3 partecipazione a gruppi di ideazione e realizzazione
	2.3.4 attività di documentazione e promozione degli eventi
FOCR - FEDERAZIONE ORATORI CREMONESI	
ATTIVITÀ	RUOLO DEL VOLONTARIO
1.1 Realizzazione di azioni di informazione e formazione specifica per i giovani delle parrocchie di Cremona su: animazione nelle comunità, organizzazione e programmazione eventi, cura dei più piccoli sia nelle attività oratoriali feriali sia nell'animazione estiva, sostegno allo studio	1.1.1 Collaborazione alla raccolta, organizzazione ed elaborazione dei dati relativi alla partecipazione agli eventi formativi (questionari, modulistica di partecipazione, costituzione gruppi di lavoro
	1.1.2 Partecipazione alla progettazione dei percorsi formativi destinati ai giovani.
	1.1.3 Supporto all'attività di sussidiatura specifica per i giovani e gli oratori: supporto alla stesura e redazione testi, assemblaggio materiali, preparazione e distribuzione ordini.
	1.1.4 Supporto nel lavoro di ricerca negli ambiti informativi di interesse per i giovani
	1.1.5 Supporto all'attività di segreteria gestionale
	1.1.6 Supporto all'organizzazione di attività promozionali presso associazioni e movimenti (Scout Agesci e CNGEI, CL, Azione Cattolica Giovani...) e in contesti scolastici
	1.1.7 Supporto all'organizzazione e allestimento della Festa del Volontariato
1.2 Sviluppo e realizzazione di percorsi integrati a favore della popolazione universitaria del territorio cremonese	1.2.1 Collaborazione nella mappatura della popolazione universitaria presente a Cremona.
	1.2.2 Supporto alla gestione e aggiornamento del sito web universitariocremona.it
	1.2.3 Supporto nella mappatura di strutture di accoglienza per gli universitari provenienti da fuori provincia e azione di collegamento fra le case e i giovani in cerca di abitazione
1.3 Riorganizzazione dei processi comunicativi, soprattutto digitali, per una maggiore efficacia comunicativa	1.3.1 Mappatura dell'esistente in ambito digitale.
	1.3.2 Supporto alle analisi delle risorse presenti e dei bisogni comunicativi.
	1.3.3 Supporto nell'aggiornamento del sito web ufficiale.
	1.3.4 Supporto nell'aggiornamento dei social network e delle comunicazioni digitali.
	1.3.5 Supporto alla promozione di eventi attraverso i social.
	1.3.6 Partecipazione a momenti formativi sulla comunicazione digitale.
2.1 Organizzazione e attuazione di progetti ed eventi destinati ai giovani, in collaborazione con consultori familiari, enti scolastici, cooperative ed enti locali: incontri a livello diocesano, zonale e parrocchiale di presentazione e di formazione sul progetto estivo (Grest) e scuola diocesana animatori, formazione per educatori di adolescenti, momenti di riflessione e confronto su tematiche attuali, percorsi culturali, mostre ed esposizioni artistiche.	2.1.1 Supporto alla pianificazione e calendarizzazione di eventi e percorsi per giovani.
	2.1.2 Supporto all'organizzazione e all'allestimento di iniziative formative e animative destinate ai giovani, aventi come focus la conoscenza e l'intercettazione del mondo adolescenziale e giovanile, la cura dell'altro, il cammino di crescita personale.
	2.1.3 Supporto al lavoro di back-office e di front-office degli eventi.

	2.1.4 Supporto all'attività di segreteria organizzativa.
2.2 Partecipazione a bandi e progetti con finanziamenti pubblici o privati in ambito giovanile sui seguenti temi: opportunità lavorative, sostegno scolastico e lotta all'abbandono scolastico, sport e cultura, cittadinanza attiva, devianze giovanili, abuso di alcool e sostanze stupefacenti, protagonismo giovanile e impegno politico.	2.2.1 Supporto alla mappatura dei bandi esistenti sul territorio cremonese e in Lombardia.
	2.2.2 Supporto alla programmazione e redazione di progettualità in rete con enti pubblici e privati
	2.2.3 Collaborazione nella gestione dei rapporti di rete con enti locali, Regione, scuole pubbliche e paritarie, cooperative, movimenti, associazioni presenti sul territorio della Diocesi di Cremona.
FORUM PROVINCIALE DEL TERZO SETTORE	
ATTIVITÀ	RUOLO DEL VOLONTARIO
1.1 Supporto alle associazioni socie nella diffusione delle comunicazioni delle iniziative dedicate alla popolazione giovane	1.1.1 Supporto nella raccolta delle richieste di promozione delle associazioni
	1.1.2 Supporto nella creazione di un piano editoriale per la pubblicazione dei contenuti
	1.1.3 Supporto nella realizzazione di grafiche promozionali cartacee e digitali
	1.1.4 Supporto nell'attività di volantinaggio
1.2 Allestimento di spazi fisici e virtuali di condivisione dedicati alla promozione di progetti e iniziative giovanili	1.2.1 Supporto nella verifica delle prenotazioni delle sale del Forum e accoglienza dei gruppi di giovani che ne usufruiscono
	1.2.2 Affiancamento nel accogliere le richieste da parte delle associazioni e dei gruppi giovanili (attività di segreteria)
	1.2.3 Supporto nell'organizzazione del calendario degli eventi e degli appuntamenti
1.3 Creazione e diffusione dei materiali informativi sulle attività dell'ufficio e le iniziative in collaborazione con i soci e gli stakeholder sui diversi canali di comunicazione (newsletter, pagine social...)	1.3.1 Affiancamento nell'attività di organizzazione di un piano editoriale e di programmazione dei posti, della newsletter e dell'aggiornamento del sito del Forum
1.4 Implementazione di progetti con le scuole e le università	1.4.1 Partecipa alle riunioni di progettazione
	1.4.2 Partecipa e documenta gli incontri nelle scuole
	1.4.3 Partecipa come promotore di esperienze giovanili (promozione SCU, volontariato)
2.1 Organizzazione e sviluppo del presidio itinerante del Forum per la promozione delle attività sulla provincia di Cremona	2.1 Partecipa alle aperture dello sportello e dei presidi itineranti
	2.1.2 Organizzazione calendario degli incontri da predisporre, verbalizzazione calendario, verbalizzazione degli incontri, trasmissione documenti alle associazioni
	2.1.3 Supporto alla definizione dei contenuti di interesse dei giovani, partecipa agli incontri, e condivide i contenuti emersi
2.3 Partecipazione ai tavoli tematici istituzionali per la promozione di un lavoro di rete tra le associazioni e realtà del Terzo Settore sul tema dell'accoglienza di giovani volontari	2.3.1 Partecipa agli incontri di formazione e documenta i contenuti attraverso verbali e fotografie
UFFICIO IMMIGRAZIONE, INTERCULTURA E DIRITTI	
ATTIVITÀ	RUOLO DEL VOLONTARIO
1.1 Promozione delle attività/eventi dell'ufficio e delle associazioni di cittadini stranieri (associazione ghanese, albanese, rumena, sikh) o associazioni che fanno parte della Rete Antidiscriminazioni del Comune di Cremona che si occupano di diritti e discriminazioni (Anffas Cremona, Arci Cremona,	1.1 Supporto nella realizzazione di un piano editoriale e di contenuti adatti alla diffusione sui social
	1.2 Supporto nella pubblicazione sui social
	1.3 Supporto nella pubblicazione sul sito dello Sportello Antidiscriminazioni

Casa di Ale)	
	1.4 Supporto nella redazione di comunicati stampa per l'invio ai media tradizionali
1.2 Promozione tramite newsletter delle attività/eventi dell'ufficio e delle associazioni di cittadini stranieri (per esempio associazione ghanese, albanese, rumena, sikh) o associazioni che fanno parte della Rete Antiscriminazioni del Comune di Cremona (Anffas Cremona, Arci Cremona, Casa di Alec, ecc)	1.2.1 Affiancamento nella scrittura della newsletter bimensile
	1.2.2 Supporto nel reperimento di informazioni e scrittura di brevi articoli
1.3 Organizzazione di eventi di sensibilizzazione di attività di cittadinanza attiva e volontariato all'interno del Progetto SAI Cremona (Sensibilizzazione di assistenza e immigrazione)	1.3.1 Supporto nell'organizzazione dell'evento
	1.3.2 Affiancamento nella realizzazione della campagna di comunicazione
	1.3.3 Supporto logistico durante gli eventi realizzati in collaborazione con le associazioni del territorio
	1.3.4 Supporto tramite realizzazione di foto, video e aggiornamento social in tempo reale
1.4 Organizzazione e diffusione di eventi che valorizzano la diversità culturale e le occasioni di incontro anche per i giovani	1.4.1 Supporto nel contatto con le associazioni di persone migranti sul territorio cremonese e nella raccolta degli eventi organizzati
2.1 Sviluppare progettualità in collaborazione con le scuole in tema antidiscriminazione coinvolgendo direttamente le associazioni facenti parte della Rete e i giovani volontari/operatori delle stesse	2.1.1 Affiancamento durante le riunioni di consulenza alle associazioni e nel rapporto con le stesse
	2.1.2 Partecipazione agli eventi delle associazioni e realizzazione di foto
2.2 Consulenza e supporto tecnico alle associazioni di migranti per lo sviluppo di progetti a favore di diritti, delle opportunità e dell'integrazione	2.2.1 Sostegno e aiuto nell'organizzazione degli eventi, ricercando la location, supportando nella risoluzione delle richieste tecniche
	2.2.2 Affiancamento alla realizzazione di grafiche e materiale pubblicitario dal punto di vista visivo
	2.2.3 Supporto nella pubblicazione social degli eventi
	2.2.4 Supporto nella fase realizzativa degli eventi in affiancamento al team
2.3 Mappatura delle esperienze significative di cittadinanza attiva e di progetti personali e collettivi di persone di seconda generazione e minori stranieri non accompagnati	2.3.1 Supporto nel contattare le persone, associazioni e realtà interessate dalla mappatura
	2.3.1 Affiancamento durante gli incontri e nell'attività di documentazione foto/video
CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DI CREMONA	
ATTIVITÀ	RUOLO DEL VOLONTARIO
1.1 Strutturazione di una campagna social promozionale/informativa sulle opportunità di volontariato, attraverso le testimonianze di giovani volontari cremonesi	1.1.1 Supporto nell'attività di indagine conoscitiva delle esperienze di volontariato attivate nei contesti associativi: raccolta testimonianze, raccolta foto/video
	1.1.2 Affiancamento nell'ideazione di un piano editoriale di lancio della campagna, nella preparazione del materiale grafico e nell'editing di video e foto
	1.1.3 Supporto alle azioni di gestione delle pagine dedicate alla bacheca "Ricerca volontari" e "Richiesta Orientamento" mediante il portale web del CSV e i social
	1.1.4 Monitoraggio e raccolta delle opportunità di volontariato estivo nazionale e internazionale: ricerca in web e contatti mail e telefonici con le realtà del terzo settore, territoriali, nazionali e internazionali
	1.1.5 Supporto all'organizzazione e all'allestimento di iniziative culturali, di animazione e di scambio anche nel contesto dei quartieri
	1.1.6 Aiuto nell'organizzazione di un calendario di eventi volti alla promozione di esperienze di cittadinanza attiva: contatti con location, preparazione materiale promozionale, documentazione con foto/video, supporto logistico di preparazione degli spazi che accoglieranno i partecipanti

1.2 Organizzazione di incontri scolastici e universitari per la promozione del volontariato in collaborazione con le associazioni e gli ETS del territorio	1.2.1 Supporto nei rapporti con gli studenti e gli insegnanti; contatti telefonici e via mail e partecipazione ad incontri operativi nelle scuole: documentazione foto/video e condivisione sui social
	1.2.2 Ricerca e aggiornamento dell'elenco di organizzazioni interessate a progetti con i giovani e disponibili ad accogliere giovani volontari
	1.2.3 Supporto nella promozione e organizzazione dei progetti di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) nel Terzo Settore: mappatura associazioni accoglienti, contatti con insegnanti referenti e studenti
	1.2.4 Supporto a manifestazioni territoriali/cittadine organizzate da Enti del TS che coinvolgono le scuole o gli studenti
	1.2.5 Supporto nella raccolta e nella predisposizione di un catalogo di proposte progettuali dedicato agli istituti scolastici di Cremona
	1.2.6 Raccolta delle opportunità di volontariato estive e predisposizione di un calendario condiviso con gli ETS per la presentazione delle proposte nelle scuole/università
1.3 Orientamento e accompagnamento dei giovani nella fase d'inserimento nei contesti associativi	1.3.1 Supporto nel coinvolgimento di giovani come volontari in eventi progettati sia direttamente da CSV sia in co-progettazione con altri Enti del Terzo Settore: raccolta dei dati, elenchi dei partecipanti, messa in contatto tra giovani e associazioni
	1.3.2 Supporto nell'attività di orientamento dei volontari: predisposizione della scheda di colloquio, gestione agenda appuntamenti
	1.3.3 Supporto nell'attività di contatto con le organizzazioni di volontariato accoglienti: gestione agenda appuntamenti, colloqui telefonici, verifica dell'andamento dell'esperienza
1.4 Organizzazione di incontri/focus group per la rielaborazione di esperienze di volontariato con i giovani orientati dal servizio orientamento di Centro di servizio per il volontariato di Cremona	1.4.1 Supporto nell'attività di indagine conoscitiva delle esperienze del volontariato dei cittadini orientati (utilizzo strumento di follow up già strutturato)
	1.4.2 Supporto nell'organizzazione e gestione dei momenti formativi e di rielaborazione delle esperienze di chi ha svolto e svolge attività di volontariato anche in contesto scolastico: materiale necessario al laboratorio, presenza al laboratorio con ruolo di osservatore e recorder
	1.4.5 Affiancamento nella documentazione di questi momenti attraverso foto e video e supporto nella comunicazione social delle attività
2.1 Sostegno e accompagnamento delle associazioni del territorio nelle azioni di contatto e di coinvolgimento dei giovani nelle attività di animazione territoriale, attraverso l'organizzazione di momenti formativi e di confronto	2.1.1 Affiancamento nella ricerca e nell'aggiornamento dell'elenco di organizzazioni interessate a progetti con i giovani e disponibili ad accogliere giovani volontari
	2.1.2 Supporto nella convocazione delle associazioni, nell'attività di segreteria gestionale e organizzativa
	2.1.3 Supporto alle associazioni che necessitano di un aiuto nella creazione di materiale grafico o nella gestione dei social
2.2 Implementazione delle relazioni con gli istituti scolastici, le università cremonesi, la consulta degli studenti e la consulta interuniversitaria per la co-progettazione di azioni di promozione della cittadinanza attiva	2.2.1 Organizzazione di un calendario di incontri di promozione delle attività di CSV e di presentazione delle associazioni e degli ETS del territorio con la consulta studentesca e interuniversitaria
	2.2.2 Supporto nella costruzione di mappatura delle associazioni giovanili: costruzione elenchi, aggiornamento dati, contatti con le realtà interessate
	2.2.3 Affiancamento nella predisposizione di una raccolta dati rivolta agli studenti: questionario sul rapporto con il volontariato, con la cittadinanza attiva
2.3 Progettazione e co-progettazione di iniziative e attività in collaborazione con gli enti pubblici e le realtà del territorio giovanili, per incentivare la partecipazione attiva, luoghi di scambio e di confronto tra giovani (con un'attenzione particolare ai giovani neet e ai giovani di seconda generazione e con background migratorio).	2.3.1 Supporto nell'attività di contatto con le organizzazioni di volontariato accoglienti: gestione agenda appuntamenti, colloqui telefonici, verifica dell'andamento dell'esperienza
	2.3.1 Partecipazione agli incontri, confronto con l'OLP rispetto alle tematiche emerse

Happy community prevede anche la partecipazione di operatori volontari soggetti a temporanea condizione di fragilità personale o sociale (con presa in carico da parte dei servizi sociosanitari e/o dei centri per l'impiego) che potranno contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale cercando nel contempo di approfondire la propria formazione o scoprire nuovi interessi e abilità spendibili sul mercato del lavoro, in vista di un possibile inserimento lavorativo successivo.

Per l'attuazione del Programma sono stati stipulati alcuni accordi con enti del territorio che prevedono attività rivolte a tutti i volontari dei Progetti di riferimento. Si tratta di collaborazioni che hanno la duplice finalità di arricchire i progetti e di far conoscere il Servizio Civile Universale a una platea più ampia di enti, organizzazioni, cittadini.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COD SEDE	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	TOT VOLO	DI CUI GMO
138943	UFFICIO EUROPA	VIA DANTE 149	CREMONA [Cremona]	1	0
138872	CSV LOMBARDIA SUD SEDE CREMONA	VIA SAN BERNARDO 2	CREMONA [Cremona]	1	1
138878	FEDERAZIONE ORATORI CREMONESI	VIA SANT'ANTONIO DEL FUOCO 9/A	CREMONA [Cremona]	1	1
138883	FORUM	VIA CESARE SPECIANO 2	CREMONA [Cremona]	1	0
207690	PROVINCIA DI CREMONA – UFFICIO EUROPA	CORSO VITTORIO EMANUELE II 17	CREMONA [Cremona]	1	0
227517	UFFICIO IMMIGRAZIONE, INTERCULTURA E DIRITTI	CORSO VITTORIO EMANUELE II 42	CREMONA [Cremona]	1	0

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N. 6 POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

N. 5 GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI PER UNA MEDIA DI 25 ORE ALLA SETTIMANA

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Mestieri Lombardia.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione è caratterizzato dalla valutazione dei seguenti aspetti:

- a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti)
- b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)
- c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (max 60 punti).

Il limite per valutare l'idoneità del candidato è 60/100 punti.

L'aspirante volontario che non si presentasse al colloquio di gruppo, perderebbe l'opportunità di partecipare al colloquio individuale, venendo automaticamente escluso dalla graduatoria, fatta salvo situazioni particolari da valutare singolarmente (es. malattia, esami universitari...).

Strumenti e tecniche utilizzati:

- Griglia osservazione di gruppo:

Mediante l'osservazione realizzata da parte di due osservatori e la conduzione del gruppo da parte del facilitatore, saranno valutati gruppi composti al massimo da 10 partecipanti, al fine di facilitare l'osservazione e la comunicazione trasversale. Agli aspiranti operatori volontari verrà richiesto di esprimere il proprio punto di vista su un argomento definito e, in un lasso di tempo assegnato, di rappresentare in forma scritta quanto emerso e di presentarlo alla commissione.

- Scala di valutazione dei titoli
- Colloquio individuale tramite scheda

a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti).

Ogni selezione di gruppo avrà la durata massima di 45 minuti, a cui seguirà la valutazione mediante schede individuali per ciascun partecipante. Tale valutazione comprende l'analisi di competenze cognitive (max 8 punti), relazionali (max 6 punti) e personali (max 6 punti), suddivise secondo i seguenti criteri:

Area COMPETENZE COGNITIVE		
	1	2
Precisione e accuratezza		
Rispetto di regole e istruzioni		
Capacità di analisi del compito e senso critico		
Creatività/originalità		
Area COMPETENZE RELAZIONALI		
	1	2
Ascolto		
Comunicazione efficace		
Capacità di creare un buon clima		
Area COMPETENZE PERSONALI		
	1	2
Gestione emozioni (equilibrio)		
Capacità di sostenere le proprie opinioni		
Partecipazione attiva e curiosa		

La valutazione, inoltre, terrà conto di eventuali criticità emerse durante il colloquio tra cui:

- Estrema timidezza
- Scarso interesse verso la prova
- Posizione accentratrice

b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)

1) TITOLO di STUDIO (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Laurea attinente al progetto = 8 punti

Laurea non attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale non attinente al progetto = 6 punti

Diploma attinente al progetto = 6 punti

Diploma non attinente al progetto = 5 punti

Frequenza scuola secondaria di II grado = fino a 4 punti (per ogni anno concluso 1 punto)

2) TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Attinenti al progetto = fino a 3 punti

Non attinenti al progetto = fino a 2 punti

Non terminato = fino a 0.5 punti

3) ESPERIENZE PRECEDENTI, valutabili secondo i criteri di attinenza al progetto e di durata dell'esperienza (da 15 giorni ad 1 anno; fino a 6 mesi l'esperienza viene considerata non duratura, da 6 mesi a 1 anno duratura), valutabili come segue:

ATTINENTE NON ATTINENTE

DURATURA 6 punti 4 punti

NON DURATURA 5 punti 3 punti

4) ALTRE CONOSCENZE, valutabili dietro presentazione di certificazione da parte del candidato (fino a 3 punti):

Lingue straniere

Conoscenze informatiche
Patente di guida
Frequenza universitaria
Frequenza master/dottorato di ricerca
Attestati riconosciuti (es. corso volontario 1° Soccorso, bagnino, antincendio...)

c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (fino a 60 punti)
Comprende la valutazione dei seguenti aspetti:

DISPONIBILITÀ (max 12 punti) a:
Flessibilità oraria (3 punti)
Missioni/ partecipazione eventi – convegni (3 punti)
Pernottamenti (3 punti)
Trasporti (3 punti)

MOTIVAZIONE (max 12 punti) del candidato di adesione al progetto come:
Percorso di cittadinanza attiva (3 punti)
Esperienza professionalizzante (acquisizione di competenze) (3 punti)
Esperienza di pre-inserimento lavorativo (3 punti)
Fonte di reddito (3 punti)

ADEGUATEZZA AL CONTESTO (max 12 punti), valutando:
Comprensione (3 punti)
Espressione (3 punti)
Comunicazione non verbale (3 punti)
Empatia (3 punti)

IDONEITÀ del candidato al servizio (fino a 12 punti), valutando ad esempio l'età anagrafica in relazione ai servizi educativi o il genere rispetto ad ambiti di particolare assistenza, interessi personali attinenti al progetto scelto (esperienze di volontariato...)

CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO (max 4 punti)
Approfondita (4 punti)
Discreta (3 punti)
Sufficiente (2 punti)
Non completa (1 punto)

ASPETTATIVE DEL CANDIDATO (fino a 8 punti), ad esempio l'interesse all'acquisizione di particolari abilità, l'approfondimento di tematiche inerenti il Servizio Civile, la possibilità di apportare concreto contributo alla comunità) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema.

N.B. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio. Saranno dichiarate/i non idonee/i le/i candidate/i prive/i dei requisiti indicati nel paragrafo precedente o che non si presenteranno alle osservazioni di gruppo nelle date indicate dall'Ente.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

N. ore 44

- Sale del Settore Politiche Educative (sala Zanoni – sala Commissioni), via del Vecchio Passeggio n. 1 – 26100 Cremona.
- Sala del Settore Cultura, Musei e City Branding (sala Puerari), via Ugolani Dati n. 4 – 26100 Cremona.
- Sala Palazzo Comunale (sala Commissioni Consiliari), piazza del Comune n. 8 – 26100 Cremona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà erogata nel rispetto della normativa vigente all'avvio della stessa.

I moduli relativi a tutte le conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle attività di progetto alterneranno momenti di lezione frontale, con funzione di introduzione alle diverse tematiche a momenti di formazione attraverso tecniche di partecipazione attiva quali *brainstorming*, *role playing*, discussioni aperte.

La formazione specifica potrà essere inoltre erogata anche online, le sedi forniscono all'operatore volontario gli adeguati strumenti, la percentuale di formazione erogata in questo modo non supererà il 50% del totale delle ore

previste.

Le ore di formazione specifica saranno erogate nelle seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre i primi 90 giorni dall'avvio del progetto
- 30% delle ore entro e non oltre il terzultimo mese del progetto

La formazione specifica potrà essere inoltre erogata anche online in modalità sincrona e asincrona, a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti: si specifica che la percentuale di formazione erogata in questo modo non supererà il 50% del totale delle ore previste, di cui massimo il 30% è dedicato alla modalità ASINCRONA.

Modulo	Temi	Durata
Mod. Com. 1 e 2 e Rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.	8
Mod Com.3 Comunicazione digitale	<ul style="list-style-type: none">•Conoscenza delle principali teorie della comunicazione: individuazione del pubblico di riferimento, scelta del medium corretto•Conoscenza delle basi di copywriting per il web•Conoscenza e corretto utilizzo del mezzo telefonico e posta elettronica•Conoscenza dell'ecosistema mediale virtuale, con focus sui social media (Facebook, Instagram)•Conoscenza dei principali strumenti digitali utili per la realizzazione di un piano di comunicazione social: suite Google, web app di grafica, social media calendar, ...•Conoscenza base di WordPress per costruzione e aggiornamento di blog•Conoscenza di applicazioni per dispositivi mobile utili per postproduzione video e foto	20
Mod. Com. 4 - Le opportunità per i giovani e la cittadinanza attiva. A cura dell'Ufficio Europa – Comune di Cremona	<p>I programmi europei per la cittadinanza attiva: Programma <i>Citizens, Equality, Rights and Values</i> (CERV) [Cittadini, uguaglianza, diritti e valori]</p> <p>I programmi ministeriali, i programmi di Regione Lombardia, delle Fondazioni comunitarie, provinciali e regionali, che prevedono la partecipazione attiva dei giovani</p> <p>Le opportunità di partecipazione ai processi decisionali in tema di politiche e partecipazione giovanile, a tutti i livelli: locale, provinciale, regionale ed europeo.</p>	8
Mod. Com. 5 - Le nuove forme del Volontariato. A cura di Centro di Servizio per il Volontariato di Cremona	<p>1° Volontariato e volontari: tra azione e identità. Codice del Terzo Settore: definizione della figura del volontario, la sua eventuale partecipazione ad un ETS, cosa sono le Attività di Interesse generale che hanno riparametrato in modo puntuale il perimetro dell'azione volontaria organizzata, le possibili forme dell'Ente del Terzo Settore (OdV e Aps). Tali definizioni teoriche verranno rese maggiormente comprensibili tramite esemplificazioni, partendo da conoscenze ed esperienze pregresse che attraversano la biografia dei partecipanti.</p> <p>2° Metamorfosi dell'impegno sociale volontario Alla luce delle ricerche più recenti si esplorerà come l'impegno sociale volontario ha subito metamorfosi, dovute a dinamiche già in atto a partire dalla seconda decade del millennio. Verranno tenute sullo sfondo le seguenti domande come rotte dell'agire di CSV Lombardia Sud ETS:</p> <ul style="list-style-type: none">- Come supportare i cittadini e le organizzazioni nel leggere il territorio,- Come lavorare con i cittadini e con i volontari sulle motivazioni all'azione, sulla relazione Io-Altro-Mondo, sulla dinamica tra diritti e doveri	8

	<p>- Come alimentare l'incontro e lo scambio tra cittadini, istituzioni, associazioni e realtà sociali in relazione ai bisogni della comunità</p> <p>Come allestire esperienze di solidarietà e partecipazione per i cittadini, con particolare attenzione alle giovani generazioni, alle biografie fragili o sottoposte a percorsi obbligati</p>	
Mod. Com. 6 – Volontariato e servizio educativo. A cura della FOCR - Federazione Oratori Cremonesi	<p>Età evolutiva e azione educativa</p> <p>Adolescenza e aggregazione: strumenti e progettualità</p> <p>Giovani e aggregazione: strumenti e progettualità</p> <p>La relazione e la relazione educativa</p>	7
Mod. Com. 7 - Il Terzo Settore nel Territorio provinciale. A cura del Forum Provinciale del Terzo Settore	<p>La rappresentanza sociale e politica nei confronti di Governo ed Istituzioni</p> <p>Il Coordinamento e il sostegno alle reti interassociative</p> <p>La Comunicazione di valori, progetti e istanze delle realtà organizzate del Terzo Settore</p>	7
Istituzione e giovani stranieri. A cura dell'Ufficio Immigrazione, Intercultura e diritti	<p>I progetti territoriali, le istituzioni e i servizi del territorio per i giovani con background migratorio e i minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni</p>	7
Mod. Com. 9 L'Ufficio Europa: un modello - A cura dell'Ufficio Europa - PROVINCIA DI CREMONA	<p>Ruolo e attività dell'Ufficio Europa di un ente locale</p> <p>I servizi informazione, formazione, orientamento, promozione della partecipazione, ricerca dei finanziamenti europei, gestione dei progetti.</p>	7

Durata totale per ogni operatore volontario: **72 ore**

Dati anagrafici del formatore	Competenze/esperienze specifiche	Modulo
NIER INGEGNERIA S.P.A. CF 02242161202	<p>Iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio per le attività di prevenzione e protezione aziendale; possesso delle capacità e requisiti professionali degli addetti e responsabili ai sensi dell'art.32 comma 1 D.lgs. 81/2008</p>	Mod. Com. 1 Rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.
Chiara Peli	<p>Laurea Magistrale In Comunicazione Giornalistica, Pubblica e d'impresa</p> <p>Esperienza pluriennale in gestione di social media: creazione di piani editoriali, preparazione materiale grafico e video. Competenza nella scrittura di copy di post e nella gestione dei rapporti con la stampa., derivanti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione Comunicazione e Digital presso Piccoli grandi cuori Onlus - area marketing e risorse umane "BioTech Engineering - collaboratrice giornale online Welfare Network - volontariato presso associazione ALAC <p>Attualmente: Gestore di processi di apprendimento e formazione presso Hera S.p.A.</p>	Mod Com.3 Comunicazione digitale
MASSIMO MANCOSU	<p>Diploma di Liceo Scientifico. Operatore della comunicazione e orientatore. Referente del Corpo Europeo di Solidarietà, con funzione di formatore, mentor e tutor progettista e responsabile del Sistema Competenze del Servizio Civile Universale. Assegnato all'Ufficio con funzioni di progettazione dall'aprile 2018</p>	Mod. Com. 4 - Le opportunità per i giovani e la cittadinanza attiva. A cura dell'Ufficio Europa – Comune di Cremona

ANTONIO ACETI	<p>Diploma di Laurea in Economia e Commercio conseguito nel 1997 presso Università degli Studi di Bergamo</p> <p>Dal 2018 Coordinatore dell'Area Cittadini e Volontari di CSV Lombardia Sud e referente delle attività di ideazione, progettazione, realizzazione e coordinamento di azioni di promozione, formazione e orientamento al volontariato, in ambito scolastico ed extra-scolastico.</p> <p>Nel 2006 Formazione post lauream presso Studio APS – Milano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti nella conduzione dei gruppi di lavoro - Strumenti della formazione <p>Nel 2004 – Seminario di perfezionamento post lauream ‘Condurre gruppi di lavoro’.</p>	<p>Mod. Com. 5 - Le nuove forme del Volontariato.</p> <p>A cura del Centro di Servizio per il Volontariato di Cremona</p>
Don FRANCESCO FONTANA	<p>Presidente FOCR - Federazione Oratori Cremonesi.</p> <p>Coordinatore tavolo pastorale “In ascolto dei giovani”.</p> <p>Incaricato diocesano per la Pastorale giovanile.</p> <p>Presidente NOI Cremona Associazione APS.</p> <p>Consulente ecclesiastico CSI Cremona.</p> <p>Insegnante di Religione Cattolica presso il Liceo Vida in Via Milano 5, Cremona.</p> <p>Competenze nel settore: conoscenza approfondita dell’utenza e dei problemi intercettati dai servizi erogati da Focr - Baccellierato in teologia</p> <p>Vicario parrocchiale presso la Parrocchia Beata Vergine di Cremona (2004-2011) - Vicario parrocchiale presso la Parrocchia di Brignano Gera D’Adda (2011-2021)</p>	<p>Mod. Com. 6 – Volontariato e servizio educativo.</p> <p>A cura di FOCR – Federazione Oratori Cremonesi</p>
DONATA ROSA BERTOLETTI	<p>Diploma Magistrale</p> <p>Dirigente Sindacale dal 1988 al 2016</p> <p>Membro del direttivo del Forum Regionale del Terzo Settore</p> <p>Portavoce del Forum Provinciale del Terzo Settore di Cremona</p> <p>Presidente di Auser Volontario Comprensorio di Cremona</p>	<p>Mod. Com. 7 - Il Terzo Settore nel Territorio provinciale.</p> <p>A cura del Forum Provinciale del Terzo Settore</p>
BERGAMASCHI ELENA	<p>Laurea Specialistica in Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali Operatore referente del Centro Interculturale Mondinsieme del Comune di Cremona dal 2011; segreteria del Coordinamento Enti Locali per la Cooperazione Internazionale dal 2014; referente dello Sportello Antidiscriminazioni dal 2016;</p> <p>Collaboratrice dell’Università Ca’ Foscari di Venezia su proposte progettuali di ricerca europee nel campo dei diritti culturale e interculturale, dal 2009 al 2013; Responsabile di campi di volontariato internazionale ONG IPSIA del 2014</p>	<p>Mod. Com. 8.</p> <p>Istituzione e giovani stranieri.</p> <p>A cura dell’Ufficio Immigrazione, Intercultura e diritti</p>
Anzani Gabriella	<p>Diploma di maturità e Master in comunicazione per responsabili degli uffici relazioni per il pubblico della durata di 120 ore ai sensi della legge 150/2000.</p> <p>Incaricata di posizione organizzativa “Relazioni con il pubblico, Statistica e progetti europei” e dal 2016 responsabile dell’Ufficio Europa.</p>	<p>Mod. Com. 9 L’Ufficio Europa: un modello - A cura dell’Ufficio Europa – Provincia di Cremona</p>

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
ASSISTENZA, INCLUSIONE ED EDUCAZIONE 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

N. 2 giovani con temporanea fragilità personale e sociale.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

L'attività di tutoraggio verrà svolta negli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale.

Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo:

- 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ore
- 4 interventi di gruppo di 4 ore ciascuno

Tempi:

Gli interventi saranno organizzati negli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Moduli:

“SKILLS” definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante. (questo modulo sarà propedeutico e integrabile con il sistema di certificazione delle competenze oggetto di uno specifico percorso dedicato disponibile per tutti gli operatori volontari)

“INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” - acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la “mappa” delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.)

“LA RICERCA ATTIVA” - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.)

Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti i volontari coinvolti (tramite le tecniche del brainstorming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche dei moduli proposti e di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate durante tutto il percorso di tutoraggio.

(Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.)

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Il quadro dei servizi enti e strutture che hanno come obiettivo l'accesso al mercato del lavoro attivi sul territorio.

Contatti e modalità di lavoro (registrazioni, data base online, modulistica e strumenti di raccolta/promozione delle disponibilità).

Le Agenzie pubbliche e le Agenzie private, centri e figure di informazione, consulenza e supporto (Centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione).

Le opportunità formative regionali e nazionali (tirocini, leva civica, garanzia giovani, sistemi dotali regionali).

Le opportunità formative europee e internazionali (Programma Erasmus+, Programma ESC Corpo Europeo di Solidarietà, mobilità internazionale giovanile ai fini dell'apprendimento, Programma Eures, Programma Interreg Volunteer Youth, Agenzie Europee e internazionali – ONU, OSCE, borse FULLBRIGHT, borse di studio, vacations e sistema di recruiting).

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*): MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI scs